



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l’incarico di dirigente dell’Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla Dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di conferimento di incarico di titolarità n. 994 del 10.12.2019;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Bilancio dell’Ispettorato ed il Budget assegnato all’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, per l’esercizio finanziario 2021;

VISTO il contratto LOTTO 2, stipulato in data 02.03.2018 tra Ispettorato Nazionale del Lavoro di Roma e Poste Italiane S.p.A. Viale Europa n. 190 – Roma (RM) – C.F. 97103880585, relativo all’affidamento del servizio di recapito e di gestione della corrispondenza ordinaria e quello inerente le notificazioni di atti giudiziari, per la durata di mesi 36;

CONSIDERATA, ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., la proroga tecnica del contratto meglio specificato al precedente capoverso, per la durata di 12 mesi;

VISTO il CIG 88247920BD;

VISTA la fattura elettronica n. 1021236442 del 20.09.2021 protocollo virtuale del 20.09.2021 dell'importo complessivo di € **8.746,67** emessa dalla "Società Poste Italiane S.p.A." sopra generalizzata, relativa alla corrispondenza di atti giudiziari - periodo: Luglio 2021;

TENUTO CONTO che il servizio è stato effettuato e che l'importo fatturato è congruo;

VISTO il decreto d'impegno di spesa Sicoge Enti n. 102 del 27.09.2021;

ACQUISITA agli atti la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC) della società Poste Italiane S.p.A. - C.F.: 97103880585 a tutto il 16.10.2021;

VISTO l'esito della richiesta all'Agenzia delle Entrate-Riscossioni del 27.09.2021 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dalla quale risulta che la "Società Poste Italiane S.p.A" è soggetto "non inadempiente";

RITENUTO di dover provvedere al pagamento della fattura sopra citata;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, con utilizzo dell'impegno di spesa n. 102 protocollo n. 92346 del 27.09.2021, il pagamento sul conto:

U.1.03.02.16.002 "Spese postali" del bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro - esercizio finanziario 2021 della somma di € **8.746,67** in favore della società Poste Italiane S.p.A. di Roma - IBAN IT29M0760103200000089294003 - C.F.: 97103880585.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Carmina MANCINO